

[cf. *lebendige Gegenwart*] — Husserl
— Heidegger (1980)

Il transito vivente si deposita in luoghi-supporto
provvisori → in **precipitati di mondo**

(scherzi, quadri, figure, disegni, propositi, progetti, vedute...)

Supporti del **sapere**, dall'**accadere** al **fare** conseguente.

N3 Siamo **nello** spettacolo del mondo } il luogo e l'occasione della sua
Siamo **lo** spettacolo del mondo } **manifestatione** (*alētheia*)

La Soglia come luogo di raffigurazione della vita

(Dal supporto al sapere, dall'accadere al fare)

Figure viventi del transito mondano → trascrizione della vita



occhio

cervello

Quadri del
sapere

(La parola senza voce (*anēu phonē*: Platone))

La formatione di queste Soglie reca con sé una sterminata **vicenda**

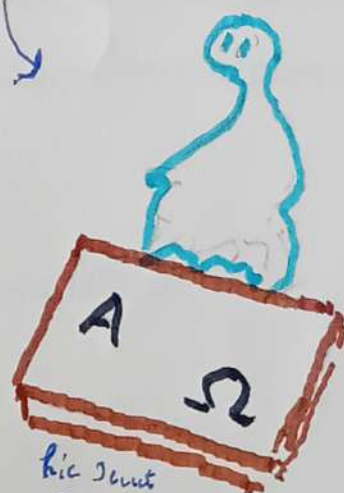
Transito che è il mondo che si guarda [come qui!]

L'intera vicenda umana come storia e biografia di **fantasmi**
apparizioni

(Storie di "nonni" e dei "morti" riesumati nel ricordo, in cui si
celebra il "mai più")

— Come si annodano i fili del tempo:
la fine del mondo antico in Occidente,
le grandi migrazioni e la nuova Europa.
La fine dell'ordine mondiale moderno
e le grandi migrazioni...

Verso un nuovo ordine? "Potremmo essere mai
senza i morti?" (Hilke)



Stiamo dicendo: ^(spettacolo) il vedere come strumento del sapere

[Come il vedere si
trasforma da
Platone a
Leonardo]

theorein (Platone) → suo oggetto:
le strutture - idee - della *physio*
archetipi

↓
Non la natura, il creato!

Una visione speciale (l'ultima
soprasensibile e la sua "storia"
iperturanica.)

Dialettica: arte del discorso per istruire la visione.

↓
Logos + retorica: dalla scienza alla politica.

NB (Questa "archeologia" influenza anche la fece cristiana dalla
teologia alla Scolastica)

→ La grande ripresa umanistica

Genealogia, invenzione
delle origini

Invenzione dell'antico

Un filone dell'umanesimo

promuove un progressivo rovesciamento del dire al vedere

Humboldt (Ausichten) [vedute] Geografia "umanistica": cf. Farinelli a Meszri.

Galileo (il cannocchiale) → che sostituisce il vedere delle anime.

L'incremento del lavoro sociale, degli strumenti, delle macchine
(cf. Parigi: arti maggiori e minori, declino della teologia, radice prima
delle due culture)

La nuova Sapienza — gli ingegneri

— gli artisti

"Onco santa Lettere"

i pittori Le "botteghe"

gli artigiani (cf. le imprese?)



Nel mondo antico

la forza lavoro è quella degli schiavi.

I tecnici non sono uomini di cultura: viz bonus dicendi peritus.

Religione, politica, poesia retorica (cf. Cicerone)



Nel mondo moderno

La rivoluzione cristiana (uomini liberi). Cittadini, non sudditi.

La nascita dei Comuni e le nuove maestranze.

Incremento dei commerci e del denaro (cf. le Crociate), banchi e banchieri, le Repubbliche marinare

Trionfo delle Arti Minori (Parigi) e la riscoperta di Aristotele (la sua cristianizzazione)

La scienza agraria e l'incremento della popolazione. Le Arti e i Mestieri

Medicine, anatomia, fisiologia, meccanica.

Leonardo come punto di fusione, alla ricerca di una centralità umana del sapere (scienza universale!)

Si impongono invece le specializzazioni

La filosofia contra la teologia scolastica

→ Galileo e la fisica

→ Cartesio l'algebra e la medicina...

La grande rivoluzione illuminista e il capitalismo e industrie moderne

L'educazione "sociale" → dai lavoratori ai consumatori (la cultura di massa)

- Progressiva emarginazione della politica borghese - proletaria.

La tecnologia informatica (scienze o sapere universale) Solano della politica.

N3 Non rinunciare alla specializzazione, ma raggiungere il "pubblico" con nuove proposte "politiche" e tecnologie

La nostra origine: la riscoperta degli antichi (e l'invenzione dell'antico) ²⁹ 30
grazie alla filologia umanistica. (Petrarca.)

- Ma sin dal '300 si mette in moto un altro cammino:

[Inserire 2 letture] X — X

(prima origine delle "Due culture")

Il peso della trasmissione del sapere si sposta progressivamente dal testo alle figure (cfr. le piramidi, il gigante di Rodi, l'ingegneria idraulica da Girona a Roma, gli acquedotti, la difesa marittima, il Colosseo...)

Dai maestri delle arti edificatori delle grandi cattedrali europee alle botteghe artigiane, al moderno ingegnere: (cfr. La vita dei filosofi, 2019, pp. 57-58).

Guido da Vigevano: 1335 Texaurus Regis Francie: esposizione sistematica di figure di macchine e loro descrizione verbale. (Marginalizzati del testo).

Konrad Kyeser: inizio 1400 Bellifortis: carri e macchine da guerra, pirateria bellica e civile, il calore nelle case ecc. Strumenti di lavoro.

Iacopo detto il Taccola: 1381-1458 ca. "Archimede moderno" (si autodefinisce)

Da operatore indotto e letterariamente unito ad autore di Trattati che assimilano figure e informazione tecnica.

De ingeneris e De machinis: problemi idrogeologici a Siena: rifornire, canali, ponti per sollevare l'acqua in mancanza di sorgenti naturali.

Francesco di Giorgio Martini: 1439-1501 pittore, scultore, ingegnere militare, meccanico e architetto. Siena e Urbino (Federico de Montefeltro). Dalle botteghe artigiane ad architetto e ingegnere, impegnato in progettazioni teorico-pratiche, con approcci geometrico-matematici, in antitesi coi confronti del sapere logico-sillogistico delle università.

Al culmine

Leonardo (1452-1519): "Omnia sacra littere".
(Studio e annota Martini)